COMUNE DI ROVIGO
www.comune.rovigo.it
Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Sussidiarietà e Associazionismo, Pari Opportunità
Sezione Politiche ed Interventi per la Coesione Sociale – U.O. Progetti

AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO AI FINI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COPROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI ROVIGO E REALIZZAZIONE DI UNA PROGETTUALITÀ' A CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: dal 21/10/2025 fino al 04/11/2025

Il Dirigente del Settore Politiche Sociali e per la Famiglia

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 412 del 20/10/2025 di definizione delle linee di indirizzo per l'utilizzo dei fondi a contrasto della povertà educativa;

In esecuzione della propria Determinazione Dirigenziale n. del 21/10/2025 di approvazione del presente Avviso;

RENDE NOTO quanto segue:

PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (CARIPARO) ha stanziato il finanziamento a favore del Comune di Rovigo l'obiettivo di contrastare la povertà educativa attraverso l'attivazione e l'ampliamento di servizi di supporto formativo e iniziative ludico-ricreative.

La coprogettazione oggetto del presente avviso è una forma di regolazione del rapporto tra il Comune di Rovigo ed enti/organizzazioni afferenti al terzo settore finalizzata ad affrontare specifiche problematiche sociali attraverso una progettazione partecipata.
L'obiettivo è quello di realizzare interventi complessi e, attraverso il partenariato tra la pubblica amministrazione e i soggetti del terzo settore, nell'ottica della sussidiarietà orizzontale, si intende condividere la responsabilità sociale dell'intervento realizzato, valorizzando conoscenze e competenze di cui tali soggetti sono portatori.
I soggetti che manifesteranno il loro interesse a partecipare verranno selezionati sulla base dei requisiti minimi di ammissione e di capacità tecnico-professionali, secondo modalità e criteri di cui al presente avviso.
In ogni caso la presentazione delle manifestazioni di interesse non vincola il Comune di Rovigo a dare seguito alla procedura, riservandosi di sospenderla o annullarla in qualsiasi momento in base alle valutazioni di interesse pubblico di propria esclusiva competenza.

Pertanto, il Comune di Rovigo, Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, con il presente Avviso intende selezionare un soggetto attuatore al fine di definire una proposta progettuale condivisa.

1. OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto ha l'obiettivo di contrastare la povertà educativa attraverso l'attivazione e l'ampliamento di servizi di supporto formativo e iniziative ludico-ricreative, da svolgersi in orario diverso da quello scolastico.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al partenariato e sono quindi invitati a manifestare il proprio interesse a partecipare al presente avviso pubblico, i soggetti che per esperienza, competenza, professionalità, reputazione sono in grado di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi delle iniziative proposte.
Detti soggetti devono essere enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017, iscritti al RUNTS, anche in rete con altri enti e/o associazioni del territorio con i quali condividere alcune azioni della progettualità (es. in ambito sportivo, tempo libero, ricreativo, artistico, …).

Ai fini della presentazione delle iniziative di cui al comma precedente, gli Enti del terzo settore richiedenti devono operare stabilmente nel settore cui è rivolta l'erogazione da almeno tre anni e comprovare le loro esperienze, competenze e conoscenze, al fine di garantire la realizzazione e sostenibilità dell'iniziativa.

Possono partecipare al presente avviso gli Enti come sopra meglio dettagliati che, all'atto della presentazione della domanda, non si trovino nell'impossibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Nell'allegato A "ISTANZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" i soggetti partecipanti dovranno rendere tutte le dichiarazioni richieste ed in particolare dichiarare, sotto la propria personale responsabilità di:
- non avere o di avere commesso reati contro la Pubblica Amministrazione e/o con finalità di terrorismo e/o connessi a infiltrazioni di tipo mafioso;
- assenza delle ipotesi di conflitto di interesse previste dalla legislazione vigente;
- assenza della condizione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs n. 165/2001;
- impegno ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, laddove richiesto.

Sono altresì richiesti requisiti di capacità tecnica e professionale con consolidata esperienza da almeno tre anni nello svolgimento di servizi inerenti attività analoghe all'ambito tematico progettuale oggetto della presente Manifestazione di interesse.

3. TIPOLOGIE E CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

I progetti devono coinvolgere bambini e ragazzi, frequentanti le scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, dando priorità a coloro che si trovano in una condizione di vulnerabilità (sociale, economica, culturale) e in condizione di bisogno speciale e con certificazione.

Tali progetti potranno prevedere la realizzazione di attività di seguito riportate:
• attività di supporto formativo finalizzate al miglioramento e potenziamento del metodo di studio e al recupero delle carenze didattiche. Il soggetto attuatore dovrà obbligatoriamente condividere la progettualità con gli Istituti scolastici del territorio in cui verrà realizzata l'iniziativa, con possibilità di coinvolgimento del personale docente e l'utilizzo di spazi afferenti al medesimo Istituto.
• iniziative ludico-ricreative, finalizzate a favorire la socializzazione, l'inclusione sociale e stimolare la creatività. Il soggetto attuatore dovrà condividere la progettualità con le associazioni del territorio che verranno coinvolte. A titolo di esempio potrebbero essere sostenute le seguenti iniziative: attività motorie/sportive; corsi di potenziamento della lingua italiana e delle lingue straniere; corsi di potenziamento delle discipline scientifiche e delle discipline STEM; laboratori artistici, musicali e teatrali; animazione territoriale (es. educative di strada).

Ogni progetto dovrà presentare i seguenti requisiti:

• prevedere l'abbattimento dei costi di iscrizione con specifica previsione di gratuità per i soggetti in condizioni di svantaggio socio-economico;
• svolgersi al di fuori dell'orario scolastico;
• avere una durata massima di un anno scolastico, con avvio a partire dal mese di novembre 2025;
• prevedere l'individuazione di spazi adeguati allo studio e allo svolgimento delle attività ludico-ricreative (preferibilmente spazi comunali o presso gli Istituti scolastici);
• garantire la presenza di personale idoneo con esperienza nell'erogazione di servizi di attività di supporto formativo e gestione di iniziative ludico-ricreative.

Le proposte di progetto dovranno indicare chiaramente:

- l' esperienza dell'ente negli ultimi tre anni;
- se il progetto proposto è già attivo;
- la descrizione del contesto di intervento, con riferimento ai principali bisogni riferiti al target di progetto (bambini e ragazzi frequentanti la scuola primaria e/o secondaria di primo e secondo grado);
- il numero previsto di beneficiari che verranno coinvolti nel progetto;
- le modalità con cui vengono individuati i soggetti in condizione di svantaggio socio-economico (es. segnalazione da parte dei servizi sociali, segnalazione da parte delle scuole, indicatori ISEE ecc.);
- le tempistiche di realizzazione (indicare mese di avvio e mese di conclusione dell'iniziativa)
- il n. giorni alla settimana;
- il monte ore giornaliero;
- il luogo di svolgimento;
- il n. educatori coinvolti;
- la metodologia di studio adottata;
- la quota di partecipazione mensile a beneficiario;
- l'abbattimento del costo della quota di partecipazione mensile;
- il n. quote mensili gratuite per soggetti in condizione di svantaggio socio-economico;
- gli obiettivi generali e specifici;
- i destinatari diretti e indiretti coinvolti;
- la rete di altri enti collaboratori;
- le attività previste;
- i risultati attesi dell'intervento;
- i cambiamenti, ovvero l'impatto sociale che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento;
- le modalità di condivisione dell'iniziativa con le scuole per le attività di supporto formativo;
- le modalità di condivisione dell'iniziativa con le associazioni per le iniziative ludico-ricreative;
- **Il piano finanziario** con il dettaglio degli acquisti previsti che devono essere direttamente imputabili al progetto; altre spese strettamente riferibili a servizi realizzati da realtà diverse dal soggetto attuatore e motivate nella descrizione progettuale, a titolo d'esempio: quote mensili/annuali per la partecipazione ad attività ludico-ricreative; spese relative a servizi di trasporto per consentire ai beneficiari il raggiungimento alle varie attività; servizio pasti (nel caso in cui venga fornito un servizio di ristorazione tra la fine dell'orario scolastico e l'inizio delle attività previste dal progetto); i costi relativi al personale strutturato corrispondono al costo del personale facente parte dell'organico del soggetto attuatore, a tempo indeterminato o a tempo determinato, temporaneamente dedicato alla realizzazione del progetto; i costi relativi al personale non strutturato corrispondono alle spese con collaboratori esterni reclutati per svolgere attività specificatamente previste dal progetto destinatario; l'eventuale compartecipazione;

4. TEMPI DI REALIZZAZIONE

I rapporti tra la Fondazione e il Comune di Rovigo, soggetto destinatario di contributo, verranno regolati da un'apposita convenzione, che definirà le modalità di realizzazione e rendicontazione del progetto.
L'ente attuatore dovrà avviare le attività progettuali entro l'anno 2025 e dovranno avere una durata massima fino al 31.12.2026, salvo proroghe.

5. RISORSE ECONOMICHE E SPESE AMMISSIBILI

In caso di esito positivo della valutazione della proposta progettuale, il Comune di Rovigo. potrà assegnare al momento un contributo economico massimo di € 67.000,00 per progetto che verrà ponderato sulla base della rilevanza del progetto e del numero di beneficiari coinvolti.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le istanze di manifestazione d'interesse relative al presente avviso dovranno pervenire perentoriamente a pena di esclusione entro le ore 12:00 del 04/11/2025.

L'invio dovrà avvenire tramite posta elettronica certificata esclusivamente al seguente indirizzo: ***servizisociali.comune.rovigo@pecveneto.it*** entro le ore 12:00 del 04/11/2025. L'oggetto della pec dovrà riportare quanto segue: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA".

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine suindicato, da considerare perentorio, e/o inviate a diverso indirizzo e/o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

L'Amministrazione Comunale declina fin d'ora ogni responsabilità per disservizi legati al malfunzionamento della casella di Posta Elettronica Certificata o disguidi di qualunque altra natura che impediscano il recapito della richiesta nel termine stabilito dal presente avviso.

E' cura degli ETS interessati a partecipare alla selezione di cui al presente avviso accertarsi dell'avvenuto recapito della documentazione e conservare la ricevuta di accettazione e di consegna del messaggio.

Ogni plico dovrà contenere la seguente documentazione A PENA DI ESCLUSIONE:

a."istanza manifestazione di interesse" sottoscritta come dettagliato sopra, compilando il modello allegato *sub* A) del presente Avviso;

b."proposta progettuale" sottoscritta, come dettagliato sopra, conforme agli elementi precedentemente specificati, con il piano delle azioni da realizzare, le relative tempistiche e l'indicazione dei costi;

c. "autodichiarazione del Legale Rappresentante" attestante:

1) l'esperienza di almeno tre anni nello svolgimento di servizi analoghi all'ambito tematico della presente manifestazione di interesse, indicando la tipologia di servizi, le sedi territoriali, il periodo di svolgimento, la tipologia di contratto o di convenzione stipulata per le attività svolte e l'Ente Pubblico di riferimento;
2) l'eventuale messa a disposizione di sedi per lo svolgimento del progetto nel Comune di Rovigo e nelle aree periferiche urbane, oppure l'assunzione dell'impegno di svolgere le attività oggetto della manifestazione di interesse anche in tali aree, specificando il territorio e le tipologie e caratteristiche delle sedi che saranno utilizzate;

d. copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità, leggibile, del legale rappresentante dell'ente.

La partecipazione al presente avviso implica l'accettazione di tutte le condizioni in esso previste.

7. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La procedura di selezione sarà svolta da una Commissione nominata dal Comune dopo la scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, con determinazione dirigenziale e appositamente costituita.

Le manifestazioni di interesse saranno valutate in base ai seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo per criterio
1) Qualità, chiarezza,coerenza, grado di completezza e risultati attesi: - numero di bambini e ragazzi che si prevede di coinvolgere; - numero di bambini e ragazzi in condizioni di svantaggio socio-economico che si prevede di coinvolgere; - numero di educatori che si prevede di coinvolgere in rapporto al numero di bambini e ragazzi. Nel caso di progettualità già attive: proposta incrementale rispetto alla situazione di partenza sia in termini quantitativi sia in termini qualitativi.	40 punti
2) Valutazione dell'esperienza pregressa nel medesimo ambito dell'avviso e al radicamento nel territorio del Comune di Rovigo e alle modalità di coinvolgimento degli studenti (metodologia di studio, metodologia di coinvolgimento di bambini e ragazzi nelle attività ludico ricreative).	30 punti
3) Fattibilità in termini di realizzazione tecnica ed economica del progetto presentato: quale abbattimento dei costi di iscrizione con specifica previsione di gratuità per i soggetti in condizioni di svantaggio socioeconomico; eventuali altre risorse compartecipative proprie e/o derivanti da altri soggetti della rete territoriale.	30 punti
TOTALE	**100**

Le proposte a cui verrà attribuito un punteggio complessivo inferiore a 60 punti non saranno prese in considerazione.
Qualora nessuna proposta progettuale risultasse idonea in relazione all'oggetto dell'avviso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di individuare i partner con altre modalità.
Nel caso in cui verrà attribuito un punteggio superiore a 60 punti a più soggetti, verrà ammesso al tavolo di coprogettazione l'ente con il punteggio più alto.

8. ESITO PROCEDURA

Dell'esito della procedura sarà data comunicazione a mezzo del sito istituzionale del Comune di Rovigo.
Il soggetto selezionato parteciperà alla prima fase che prevede la candidatura dell'idea progettuale alla Fondazione Cariparo.

Si precisa che dalla sola presentazione della domanda di adesione non deriva alcun accordo economico, né pretesa nei confronti del Comune di Rovigo.

9. PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE

Il soggetto selezionato in esito al presente avviso dovrà partecipare alla fase di coprogettazione, attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto del progetto da presentare alla Fondazione CARIPARO. Le date saranno comunicate tempestivamente via email all'indirizzo dell'ente interessato.
La fase di coprogettazione sarà organizzata in modo collegiale con incontri del "Tavolo di coprogettazione", al quale è obbligatoria la presenza di almeno un referente dell'ente selezionato.
Nel "Tavolo di coprogettazione" saranno valutati e definiti nel dettaglio:
- gli obiettivi da conseguire con particolare riferimento alle caratteristiche dell'intervento stabilite nel presente Avviso;
- gli elementi di innovazione e di modalità di integrazione con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti;
- le modalità di monitoraggio, valutazione e rendicontazione;
- la definizione delle risorse necessarie e dell'eventuale quota di compartecipazione apportato dall'Ente del Terzo Settore.

L'Amministrazione Comunale al termine della fase di coprogettazione approverà il progetto definitivo e presenterà il progetto alla Fondazione CARIPARO.

Nel caso in cui il progetto presentato dal Comune di Rovigo venga selezionato e finanziato dalla Fondazione CA.RI.PA.RO., sarà stipulata apposita convenzione con l'ente attuatore, secondo lo schema riportato nell'Allegato B) al presente Avviso, e si procederà all'avvio della progettualità .

Il progetto che risulterà assegnatario del sostegno della Fondazione non potrà successivamente essere oggetto di sostanziali modifiche, né da un punto di vista tecnico-organizzativo, né per quanto concerne il relativo piano economico o piano finanziario se non previa autorizzazione della Fondazione. All'ente assegnatario e quindi all'ente attuatore è fatto obbligo di impiegare i fondi ottenuti per le finalità per cui sono stati stanziati; pertanto, non sarà possibile mutarne la destinazione, pena la revoca dell'assegnazione.

10. NORME CONCLUSIVE

Il Comune di Rovigo si riserva di recedere in qualsiasi momento dal partenariato secondo quanto stabilito dalla Convenzione senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti selezionati e per le spese eventualmente sostenute.
Qualora il progetto non venisse presentato, per qualsiasi motivo, o non venisse approvato, il soggetto selezionato quale partner non potrà richiedere al Comune di Rovigo alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento. Il presente avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per l'Amministrazione procedente a dar corso alla procedura e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine alla co-progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente avviso.

11. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso.
Si comunica che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Chiara Boldrin e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso.

12. PRIVACY

In base al Regolamento 2016/679/UE s'informa che i dati personali forniti dal dichiarante, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui alla richiesta di manifestazione di interesse, saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure di individuazione dei soggetti da invitare alla selezione per la coprogettazione in oggetto.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Rovigo, con sede in Piazza Vittorio Emanuele II n. 1 – 45100 Rovigo.
Il contatto del Responsabile della protezione dei dati personali designato dal Comune di Rovigo è *dpo@comune.rovigo.it*.

Le categorie di dati personali che saranno trattati includono:

- dati personali comuni (identificativi, contatto, professionali);
- dati economici e finanziari;
- dati giudiziari (se necessari);
- dati di terzi (quando rilevanti per l'esecuzione della procedura).

La finalità del trattamento è consentire lo svolgimento dei procedimenti amministrativi della procedura di cui all'oggetto (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE).

I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza

rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE.

I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 U.E. e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del Regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali.

13. PUBBLICITÀ DELL'AVVISO E INFORMAZIONI

Il Comune di Rovigo provvede alla pubblicazione del presente Avviso, dandone la massima pubblicità nelle forme e nei modi stabiliti dalle norme in materia di trasparenza e pubblicità.

Indirizzi di posta elettronica a cui è possibile inviare richieste di informazioni inerenti al presente Avviso di manifestazione di interesse:

e-mail: progetti@comune.rovigo.it PEC: servizisociali.comune.rovigo@pecveneto.it

E' necessario indicare nell'oggetto la seguente dicitura: "Manifestazione di interesse: contrasto alla povertà educativa. – richiesta informazioni".

Rovigo, 21/10/2025

Il Dirigente
Dott.ssa Valeria Orna
Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005

Allegato A

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO CON IL COMUNE DI ROVIGO

ISTANZA DI CANDIDATURA

Il/La sottoscritto/a _____ , in qualità di rappresentante legale dell'Ente del Terzo settore di cui all'art. 4, comma 1 del D.Lgs.117/2017, denominato _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione indetta con l'Avviso Pubblico in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

- di essere nato a _____, (_____), il _____
- di essere residente a _____ (____), in via _____, n. ____, Cap _____,

  C.F. _____
- di rivestire la qualità di Legale Rappresentante dell'Organismo denominato _____, avente la seguente natura giuridica _____

  C.F. _____, P. IVA, _____
- che il sopra indicato Organismo _____ ha sede legale a _____ (_____), in via _____, n. ___, Cap _____, Tel. _____, Fax _____, PEC _____, e-mail _____
- di conoscere pienamente l'Avviso di cui alla presente candidatura e di accettare le condizioni in esso previste;
- di non essere incorso nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II, punto 10 (per quanto compatibili e per analogia);
- di non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da finanziamenti, contributi, sussidi, di qualsiasi tipologia;
- di non essere incorso in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i

provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

- di essere iscritto, alla data di adesione al presente Avviso, nel Registro unico nazionale del terzo settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. 117/2017, con n._____ del_____

- di autorizzare il Comune di Rovigo al trattamento dei dati personali nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della vigente normativa in materia e come da informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento U.E. 679/2016 riportata nell'Avviso pubblico in oggetto.

SI ALLEGA:

- proposta di progetto;
- autocertificazione attestante:
  - il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale richiesti dall'Avviso in oggetto;
  - l'eventuale messa a disposizione di sedi per lo svolgimento del progetto nel Comune di Rovigo e nelle aree periferiche urbane, oppure l'assunzione dell'impegno di svolgere le attività oggetto della manifestazione di interesse anche in tali aree, specificando il territorio e le tipologie e caratteristiche delle sedi che saranno utilizzate;
- copia di un documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale del proponente.

Luogo e data Firma del Legale Rappresentante

Attenzione:
tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore del candidato: in tal caso la procura deve essere allegata in originale o in copia autentica.

Allegato B

COMUNE DI ROVIGO

CONVENZIONE DI PARTENARIATO

CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO CON IL COMUNE DI ROVIGO FINALIZZATO ALLA PREDISPOSIZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO _____.

L'anno duemilaventicinque addì _____ del mese di _____

TRA

Il **Comune di Rovigo**, C.F. e Partita I.V.A. 00192630291, rappresentato dal Dirigente del Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Pari opportunità, Sussidiarietà, Istruzione, Università, Affari Generali" nominato con decreto sindacale n. 7 del 11/02/2025 e, quindi, in nome e per conto del Comune di Rovigo ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, di seguito denominato per brevità "Comune",

E

l'Ente del Terzo settore _____ partita IVA/codice fiscale _____ con sede legale in _____, rappresentato da _____, codice fiscale _____, nato il _____, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente stesso, di seguito denominato per brevità "Partner";

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 412 del 20/10/2025, il Comune di Rovigo ha approvato apposito atto di indirizzo con l'obiettivo di arricchire l'esperienza formativa di bambini e ragazzi attraverso l'attivazione e l'ampliamento di servizi di supporto formativo e iniziative ludico-ricreative, da svolgersi in orario diverso da quello scolastico;
- con il predetto atto di indirizzo, l'Amministrazione comunale ha predisposto di ricorrere alla coprogettazione, quale strumento che permette il giusto contemperamento tra il principio di concorrenza ed i principi di solidarietà e sussidiarietà, avvalendosi delle disposizioni del D.Lgs. 117/2017, in virtù del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

Preso atto che

- il Decreto legislativo n. 117/2017, recante il "Codice del Terzo settore", riconosce "*il valore e la funzione sociale dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono, quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo*" e ne favorisce "*l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali*" (articolo 2);
- l'art. 6 del Decreto legislativo n. 36/2023 "(Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore) testualmente recita: "*1. In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017*";
- con Determinazione dirigenziale n. del 21/10/2025 è stato approvato l'"Avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse per la costituzione di un partenariato con il Comune di Rovigo finalizzato alla realizzazione di una progettualità a contrasto della povertà educativa";
- con prot. n. _____ del _____/2025 è stato pubblicato all'albo online e nel sito internet comunale (dalla Homepage → sezione "*Politiche sociali - Bandi per enti del terzo settore"*) il sopra citato Avviso pubblico per il periodo dal 21/10/2025 fino al 04/11/2025;
- con Decreto dirigenziale n. _____ è stata nominata la Commissione per la valutazione delle candidature pervenute al sopra citato Avviso pubblico al fine di individuare il Partner con cui avviare il percorso di coprogettazione e collaborazione con il Comune di Rovigo.

Richiamati integralmente i seguenti atti:

- Determinazione dirigenziale n. ___ del _____ con la quale è stato approvato il verbale della Commissione di valutazione delle domande di partecipazione al sopracitato Avviso ed è stato individuato l'Ente del Terzo settore con cui avviare il percorso di coprogettazione e collaborazione con il Comune di Rovigo per la realizzazione della progettualità ammessa a finanziamento;
- Determinazione dirigenziale n _____ del _____ con la quale si approva il progetto "_____";
- la nota _____ di Fondazione CARIPARO, con la quale si comunica che il progetto ____ candidato dal Comune di Rovigo in partnership con l'Ente _____ è stato selezionato ed ammesso al finanziamento .

Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli atti citati, i quali formano parte integrante della presente convenzione di partenariato ancorché non materialmente allegati alla stessa.

Tanto premesso e richiamato,

Il COMUNE DI ROVIGO

e l'Ente del Terzo settore:

_____

_____

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - OBIETTIVO DEL PARTENARIATO

Mediante la presente Convenzione si intende regolare il partenariato composto dal Comune di Rovigo e dal soggetto succitato, coerentemente con quanto previsto dall'"Avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse per per la realizzazione del Progetto "_____", esito del percorso di coprogettazione realizzato (da allegare in seguito alla procedura di coprogettazione). La finalità proposta dal Progetto è di _____

Art. 2 – DESTINATARI DEL PROGETTO

La proposta progettuale avrà come beneficiari finali i bambini e i ragazzi, frequentanti le scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, dando priorità a coloro che si trovano in una condizione di vulnerabilità (sociale, economica, culturale) e in condizione di bisogno speciale e con certificazione.

Art. 3 - DURATA

La presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fra il Partner ed il Comune di Rovigo, per l'intera durata del Progetto, le cui attività dovranno essere avviate entro il mese di novembre 2025 e terminate entro il mese di dicembre 2026

Art. 4 – RUOLI E AZIONI ATTRIBUITE AL COMUNE

Il Comune di Rovigo:

- assume il ruolo di contitolare della proposta progettuale e ne mantiene il coordinamento e la responsabilità della realizzazione nei confronti della Fondazione Cariparo;
- si impegna a nominare un coordinatore di Progetto;
- garantisce la formalizzazione delle richieste e delle eventuali variazioni progettuali con la Fondazione Cariparo;
- si impegna a dare avvio alle attività del progetto definitivo;
- è responsabile della corretta e puntuale attuazione del Progetto, nel rispetto della tempistica e delle normative vigenti, delle attività di indirizzo, monitoraggio e controllo, dell'attività di rendicontazione e della conservazione della relativa documentazione;
- è responsabile del coordinamento complessivo del progetto e garante per la gestione condivisa di aspetti di progettazione partecipata, di promozione del progetto complessivo e di coordinamento gestionale;

- si impegna a gestire le risorse disponibili, così come risultanti dal piano finanziario, allegato e parte integrante della presente convenzione (*da allegare in seguito alla procedura di coprogettazione*).

Art. 5 – RUOLI E AZIONI ATTRIBUITE AL PARTNER

Il Partner dovrà **garantire l'esecuzione delle seguenti attività progettuali:**

- Progetto "_____" in allegato alla presente convenzione (*da allegare in seguito alla procedura di coprogettazione*).

Per la realizzazione del Progetto "_____" il Partner si impegna, per il proprio ruolo di ente attuatore e nell'esercizio delle azioni attribuite e descritte nel Progetto:

- a rispettare condizioni, termini e modalità di intervento e rendicontazione fissati dall'Avviso, dai suoi allegati e dagli altri atti, aggiornati sulla base di eventuali modifiche approvate con successivi atti;
- a indicare un Responsabile di progetto (referente nei rapporti con il Comune);
- ad attivare le specifiche iniziative/servizi/attività contenute nel Progetto in allegato, oggetto della coprogettazione e finanziate, con il coordinamento e la supervisione del Comune di Rovigo;
- a rispettare le normative vigenti, relativamente alle azioni di competenza, nell'impostazione dei rapporti di lavoro con le persone fisiche incaricate dello svolgimento di specifiche attività di Progetto e dei contratti stipulati con soggetti terzi per prestazioni di servizi correlati al Progetto, oltre che nelle modalità di spesa e rendicontazione;
- a rispettare le tempistiche per l'avvio e la progressiva realizzazione delle attività previste dal Progetto e a fornire le relative rendicontazioni di spesa a costi reali, nelle modalità indicate e nei tempi utili indicati dal Comune;
- a tenere espressamente indenne il Comune, da tutte le pretese di terzi, di qualunque natura o ragione, discendenti dalle iniziative/servizi/attività contenuti nel Progetto, oggetto di loro progettazione ed attuazione.

Art. 6 – IMPEGNI FINANZIARI E TRACCIABILITÀ

Il Comune di Rovigo nel ruolo di ente assegnatario del finanziamento CARIPARO si impegna a erogare le somme rendicontate delle attività svolte fino al totale del contributo finanziato, secondo quanto stabilito nel piano finanziario allegato alla presente convenzione (*da allegare in seguito alla procedura di coprogettazione*). Nulla sarà ulteriormente dovuto salvo eventuali rimodulazioni approvate unitamente al Comune.

Le risorse economiche che sostengono la coprogettazione di cui sopra, effettuata ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, in ragione della natura giuridica della stessa e del rapporto di collaborazione che si attiva con gli Enti del Terzo settore coprogettanti, sono configurate come contributi, così come disciplinati dall'art. 12 della L. 241/90 e s.m.i (rif. Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021- Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore). Per le attività progettuali di cui in oggetto, trattandosi di co-progettazione ai sensi del Codice del Terzo Settore - D.Lgs. 117/2017 e configurandosi le stesse quali erogazione di contributi, verrà richiesto il CIG dal sistema ANAC prima della

stipula della convenzione, esclusivamente ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (rif. Determinazione ANAC 4/2011 aggiornata con delibera 585 del 19.12.2023).

L'ente coprogettante _____ dovrà completare le attività entro il 31/12/2026 e rendicontare le stesse secondo le disposizioni CARIPARO di cui alle "Linee Guida Compilazione budget e rendicontazione"

Il pagamento degli importi rendicontati nell'ambito del partenariato sono condizionati alla corretta esecuzione delle procedure di rendicontazione indicate dalla Fondazione Cariparo.

I Partner si assumono tutti gli obblighi in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 Agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. In conformità a tale legge, i Partner devono eleggere conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva) e nominare il soggetto delegato a operare su tale conto.

Art. 7. RESPONSABILI DEL PROGETTO E PERSONALE DEDICATO

Il responsabile del progetto per il Comune è la **Dott.ssa Chiara Boldrin**, Assistente sociale Sezione Politiche e interventi per la coesione sociale del Comune di Rovigo.

Il responsabile di progetto per il Partner _____ è il/la dott./ssa _____

I responsabili della gestione del progetto vigilano sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

I responsabili verificano i risultati del programma operativo attraverso incontri periodici con gli uffici competenti.

ART. 8 – PERSONALE

Il Partner è tenuto all'adempimento, con la dovuta diligenza e perizia, di tutti gli obblighi previsti nell'Avviso, nella presente convenzione e nel Progetto definito a seguito del percorso di co-progettazione.
Il Partner è tenuto a garantire che il personale a contatto con i minori non abbia riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori, di cui all'art. 25-bis del D.P.R. 313/2002.
In particolare il Partner:

- è tenuto ad osservare il DPR n. 62/2013, il DPR 81/2023 e il Codice di comportamento aziendale del Comune di Rovigo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 26/09/2024 ed eventuali successive modifiche. L'art. 2, comma 3 DPR. n. 62/2013 - Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, prevede che le pubbliche amministrazioni estendano, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche nei confronti dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o servizi a loro favore;

- si impegnato all'osservanza, verso i dipendenti coinvolti nell'attuazione del progetto, degli obblighi derivanti dai Contratti collettivi di Lavoro in vigore, dagli accordi integrativi dello stesso e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, alla data di sottoscrizione della presente convenzione e per tutta la durata dello stesso, in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, con l'assunzione di tutti gli oneri relativi;
- è tenuto inoltre all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori e volontari. Qualsiasi variazione negli oneri retributivi previdenziali ed assicurativi per gli operatori è a rischio e a spese del Partner il quale non può pretendere indennizzo o compensi di sorta.

In ogni caso tra il Comune di Rovigo e il personale del Partner non si instaura alcun rapporto di lavoro; il Comune di Rovigo viene esplicitamente sollevato da ogni obbligo e responsabilità che possa far valere il personale impiegato a causa del mancato rispetto, da parte del Partner, delle norme dei contratti collettivi nazionali o su eventuali carenze in ordine agli obblighi previdenziali e assistenziali.

ART. 9 – SICUREZZA

Le attività devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni.
Il Partner è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e sono responsabili dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi, esonerando il Comune da ogni conseguente responsabilità ai sensi del Decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni.

ART. 10 – CLAUSOLE DI LEGALITÀ

Il Partner:

- si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto in data 18/04/2023 tra Regione Veneto, Parti Sociali, ANCI Veneto, UPI Veneto, Banca d'Italia, Unioncamere del Veneto e il Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi professionali del Veneto ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- è tenuto ad osservare gli obblighi di comportamento e condotta di cui al relativo Codice emanato con D.P.R. n. 62/2013 e con D.P.R. n. 81/2023 e del successivo Codice di comportamento aziendale del Comune di Rovigo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 26/09/2024 ed eventuali successive modifiche;
- si impegna alla osservanza della disposizione dell'articolo 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro clausola anti-pantouflage). L'inosservanza di dette norme comporterà la risoluzione della convenzione in danno al Partner inadempiente.

ART. 11 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

E' vietata la cessione anche parziale del contratto fatto salvo in caso di cessioni di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, il cui effetto è sospeso nei confronti del Comune fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal progetto.

Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni senza che sia intervenuta opposizione, le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione producono, nei confronti del Comune, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 120 – comma 12 del D. Lgs. 36/2023 ss.m.i..

ART. 12 – INOSSERVANZE, INADEMPIENZE E POLIZZA ASSICURATIVA

In caso di sospensione o abbandono anche parziale del progetto, ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni della presente, il Partner risponde direttamente ed in proprio, sotto il profilo economico e giuridico, nei confronti delle obbligazioni assunte verso i destinatari e il Comune.
Nei predetti casi il Comune di Rovigo potrà operare una riduzione del trasferimento previsto nella presente convenzione a favore del Partner, secondo un principio di proporzionalità e di ragionevolezza, così come meglio dettagliato nel tavolo di co-progettazione.
Il Partner terrà indenne il Comune, nel modo più ampio e senza eccezioni o riserve, da ogni diritto, pretesa o molestia che terzi dovessero avanzare per obbligazioni causalmente riconducibili all'attività oggetto dell'affidamento.
A tal fine è obbligato a produrre una polizza assicurativa RC (responsabilità civile), che tenga indenne il Comune da tutti i rischi di esecuzione della prestazione da qualsiasi causa determinati, per danni causati a terzi: persone, animali e cose, dovrà avere un massimale pari ad euro 1.000.000 (un milione/00). A tale proposito l'ente partner comunica di avere in essere la polizza assicurativa n. ____ RCT (responsabilità civile verso terzi) con massimale pari a _____ e RCO (responsabilità civile operatori) con massimale pari a _____ con _____ (Agenzia di _____).

ART. 13 – RISOLUZIONE

Il Comune e il Partner si riservano la facoltà di procedere alla risoluzione della presente convenzione, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento.
Si potrà procedere alla risoluzione della convenzione, ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:

a) inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;

b) inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;

c) inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali;

d) nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art.3c.8 della Legge 13.08.2010 n. 136;

e) ottenimento per due volte consecutive del D.U.R.C. negativo;

f) le parti vengano diffidate tre volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione delle attività nel rispetto dei termini;

g) mancata osservanza delle disposizioni impartite dal Comune di Rovigo relative allo svolgimento del Progetto definitivo o per realizzazione di attività contrarie alla finalità del Progetto;

h) mancata osservanza da parte del personale del Partner del Codice di comportamento adottato dal Comune di Rovigo di cui all'art. 11 della presente convenzione.

ART. 14 – RESPONSABILITÀ

Le parti sono responsabili reciprocamente dell'adempimento delle attività oggetto della presente convenzione, nonché dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione della convenzione, anche se derivanti dall'operato di dipendenti, fornitori e consulenti/collaboratori.

ART. 15 – VIGILANZA E CONTROLLI

Il Comune esercita il diritto/dovere di verificare in qualsiasi momento, durante la durata della presente convenzione, il regolare ed esatto adempimento delle attività, e a tal fine, potrà: accedere a qualsiasi area/mezzo relativi al progetto, utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità della prestazione ed effettuare controlli/accertamenti sul personale impiegato nell'esecuzione della prestazione.
Il Comune di Rovigo eserciterà la facoltà di vigilanza e controllo attraverso sopralluoghi, almeno bimestrali.

ART. 16 – FORO COMPETENTE

La soluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere tra le parti sarà rimessa alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. È quindi esclusa in ogni caso la competenza arbitrale. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Rovigo.
L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime comunque le parti dall'obbligo di proseguire nell'attuazione del progetto. Ogni sospensione sarà pertanto ritenuta illegittima, salvo l'ipotesi di cui all'art.1460 Codice Civile.

ART. 17 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Le parti sono tenute all'osservanza di tutte le Leggi, Regolamenti, Decreti e in genere tutte le prescrizioni che vengono emanate da Pubbliche Autorità, indipendentemente dalle norme prescritte dal presente atto. Per quanto non previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla normativa generale e speciale che regola la materia.

ART. 18 – STIPULAZIONE CONVENZIONE

Sono a carico del Partner tutti gli oneri previsti dal presente atto, nonché quelli ad esso imposti per legge o per regolamento.
La presente convenzione, stipulata in forma di scrittura privata non autenticata, è assoggettata a imposta di registro in caso d'uso, come previsto dall'articolo 5, comma 2 e dall'articolo 1, lettera "b" della Tariffa parte seconda, del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.
Il Partner, a mezzo del proprio rappresentante, dichiara di essere Ente del Terzo settore così come inteso ai sensi dell'art. 82, comma 1, del D.gs. n.117/2017, con conseguente esenzione dell'imposta di bollo a norma del comma 5 del medesimo articolo.

ART. 19 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Il Partner è tenuto ad osservare e a far rispettare il Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (d'ora in avanti Regolamento), il Codice della privacy D.L.vo. 196/2003 come modificato dal D.Lvo 101/2018 (d'ora in avanti Codice), nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la privacy. Ai sensi della predetta normativa il Partner con la sottoscrizione della presente convenzione è designato dal Comune (Titolare del Trattamento, d'ora in poi "Titolare" - P.E.C. comunerovigo@legalmail.it) quale Responsabile del trattamento dei dati personali (d'ora in poi "Responsabile").
Il Responsabile:

a) tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare;
b) garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
c) adotta tutte le misure richieste ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento ("*misure tecniche e organizzative adeguate*");
d) rispetta le condizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 28 del Regolamento per ricorrere a un altro responsabile del trattamento;
e) assiste il Titolare nel soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
f) assiste il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli art. da 32 a 36 del Regolamento;
g) su scelta del Titolare del trattamento, cancella o gli restituisce tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancellano le copie esistenti;

h) mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente articolo e consentono e contribuiscono alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

Il Titolare può richiedere ulteriori misure rispetto a quelle adottate dal Responsabile senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a carico del Titolare stesso, né possa dare luogo a pretese da parte del Responsabile.

Il Responsabile individua e designa le "persone autorizzate" al trattamento dei dati, per le finalità del presente articolo, formandoli opportunamente in ordine ai rischi che incombono sui dati e fornendo loro, per iscritto, le relative istruzioni, con particolare riferimento alle modalità e alle operazioni che possono essere svolte.

Il Responsabile si obbliga a conservare ed a tenere a disposizione per ogni evenienza gli estremi identificativi di tutte le persone autorizzate, sottoponendone l'operato ad un'attività di verifica volta a controllarne la rispondenza alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza, previste dalle norme vigenti rispetto ai trattamenti.

Della suddetta attività di verifica il Responsabile rende conto al Titolare, secondo le modalità e i termini individuati dallo stesso Titolare, fermo restando, comunque, l'obbligo da parte del Responsabile di trasmettere un report della verifica di cui al precedente capoverso.

Il Responsabile, inoltre, adottano sistemi atti a registrare gli accessi logici da parte delle persone autorizzate. Le registrazioni devono avere caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità adeguate al raggiungimento dello scopo di verifica per cui sono richieste. Tali registrazioni devono essere conservate, a cura del Responsabile, sino alla scadenza della convenzione e tenute a disposizione del Titolare che può chiedere di prenderne visione in qualunque momento.

Viene fatta salva ogni altra e diversa disposizione del Titolare rispetto agli adempimenti in materia con riguardo, a titolo meramente esemplificativo, alla conservazione dei dati ed al relativo controllo.

Il Responsabile si impegna a redigere l'informativa al trattamento dei dati personali e a sottoporla al Titolare per l'approvazione, anche al fine di concordare le modalità con cui fornirla agli interessati.

Il Responsabile garantisce al Titolare – se da questo richiesto – la tutela dei diritti innanzi al Garante in caso di contenzioso rispetto all'attività posta in essere.

Il Responsabile, al termine delle attività connesse alla loro funzione e delle prestazioni convenzionalmente previste, consegna al Titolare tutte le informazioni raccolte con qualsiasi modalità (cartacee e/o elettroniche) e i supporti informatici rimovibili eventualmente utilizzati.

Inoltre il Responsabile, al termine della convenzione, consegna al Titolare i dati trattati e provvede a distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.

Il Titolare, successivamente alla stipula della convenzione, fornirà al Responsabile ulteriori istruzioni ove ritenuto necessario.

Il Responsabile, per effetto delle attribuzioni conferite dal Titolare, in caso di eventuali violazioni del Regolamento, del Codice, nonché dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, è perseguibile con le sanzioni amministrative e penali prescritte dalla normativa.

Il Comune si riserva la facoltà di risolvere la convenzione nel caso in cui l'inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali sia tale da non consentire la regolare prosecuzione del rapporto negoziale.

Il Responsabile risponde ai sensi dell'art. 2049 c.c. per qualsiasi danno cagionato al Titolare o a terzi da atti, fatti o omissioni posti in essere in violazione delle disposizioni del Regolamento, del Codice e delle disposizioni dell'Autorità Garante anche dalle persone autorizzate al trattamento.

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo si fa rinvio alla disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il **Comune di Rovigo**
il Dirigente del Settore Politiche Sociali

Per l'**Ente Partner**
il legale rappresentante